

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 76 in data 28 giugno 1999, decise di proseguire la ormai secolare e benemerita attività della Scuola Comunale Professionale Adolfo Lattes attribuendole una veste gestionale più duttile ad autonoma, rispetto alla totale dipendenza dal Comune. Venne, quindi, retta in forma di “istituzione”, come regolato dall’art. 113 bis del Decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e dall’art. 62 dello Statuto comunale;
- la sottoposizione all’attenzione dei signori Consiglieri del Regolamento della Istituzione “Scuola Lattes” non significa una rimessa in discussione di quella scelta e di quell’impianto gestionale, ma, al contrario, una conferma, apportandovi minime modifiche che l’evoluzione legislativa e l’esperienza decennale rendono opportune;
- la modifica di maggior rilievo riguarda il personale che presso la “Lattes” presta attività a tempo indeterminato. In origine il personale era comunale, così come la scuola non era altro che un’articolazione dell’organizzazione del Comune. In seguito (si veda l’attuale versione dell’art. 11 del Regolamento) si è concessa all’Istituzione Lattes di dotarsi di personale dipendente con autonome forme di assunzione, accollandosi i relativi oneri. Talché si è venuta a creare una forma ibrida, che vede operare di conserva personale distaccato dal Comune e personale dipendente dall’ Istituzione, pur nell’ambito del medesimo contratto di categoria;
- la manovra finanziaria della scorsa estate (Legge 6 agosto 2008, n. 133) all’art. 76 ha sancito che i Comuni devono intendere come “spese di personale” (soggette a specifici “tetti” e contingentamenti) anche quelle sostenute in “strutture ed organismi variamente denominati” che fanno comunque capo a loro. Ne risulta che le scelte dell’Istituzione vengono ad incidere sugli equilibri finanziari del Comune, cioè, di fatto, gli organici delle istituzioni non sono più intesi come autonomi, ma come parte integrante dell’organico del Comune da cui promana;
- sulla base di tali nuovi presupposti si è concordato con il Consiglio d’Amministrazione dell’Istituzione sull’opportunità di riportare il personale dipendente a tempo indeterminato all’interno della pianta organica del Comune e di riaffidare ogni decisione in merito ai competenti organi comunali. A fronte di questa riduzione di autonomia, l’Istituzione può avvantaggiarsi del venir meno degli oneri gestionali e di una maggior sinergia con la più ampia pianta organica comunale;
- le ulteriori modifiche che si propongono sono volte a fornire maggiore funzionalità agli organi dell’Istituzione ed in particolare al Direttore, permettendogli d’effettuare prelievi dal fondo di riserva e di concedere in uso locali per un lasso temporale non superiore a sessanta ore; a regolarizzare la distribuzione degli oneri tra Comune e istituzione, accollando a quest’ultima le spese di pulizia; a collocare in data più opportuna (31 luglio) la verifica annuale dei programmi;

Dato atto che tale proposta è stata esaminata nella seduta del 22 settembre 2009 dalla IV^a Commissione Consiliare Permanente;

Visto l’art. 42, comma 2, lett. e-), e l’art. 113 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo – Dr. Renato Peruzzi – e del Segretario Generale – Dr. Pietro Pandiani, espressi ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell’ampia discussione svoltasi sull’argomento, quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 4 Tecco Giuseppe, Lauria Giuseppe, Massa Imelda e Noto Carmelo
Presenti all’apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 34
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 34
Voti favorevoli	n. 34
Voto contrario	n. 0

DELIBERA

1. di apportare al Regolamento dell’Istituzione “Scuola professionale comunale A.Lattes” le seguenti modifiche:

All’art. 10 - Il Direttore – comma 2° la lett. d) viene sostituita con il seguente testo:

“”predisporre lo schema della relazione previsionale programmatica, del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo annuale, del rendiconto di gestione e **dispone dell’utilizzo del fondo di riserva**, nel rispetto delle direttive del Consiglio di Amministrazione””

L’art. 11 – Il personale – viene sostituito con il seguente testo:

“1. Il Comune di Cuneo pone a disposizione funzionale dell’Istituzione, al fine di assicurarne l’attività amministrativa e gestionale, personale appartenente alla propria dotazione organica, assumendone gli oneri e gestendone lo stato giuridico. “”

All’art. 15, comma 2°, si cancellano le parole **“”alla pulizia,””**

All’art. 22, comma 2, la data “30 giugno” viene sostituita con la data **“31 luglio”**

All’art. 27 viene aggiunto il seguente 2° comma:

“” Il Direttore può concedere a terzi l’utilizzo dei locali per una durata non superiore a sessanta ore.””

All’art. 32 viene aggiunto il seguente 2° comma:

“”2. Il personale dipendente a tempo indeterminato dall’ Istituzione alla data del 30 settembre 2009, transita nella dotazione organica del Comune di Cuneo con il medesimo trattamento giuridico ed economico.””

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Socio Educativo – Dr. Renato Peruzzi – ed al Dirigente del Settore Segreteria Generale e Personale – Dr. Pietro Pandiani - di assumere i provvedimenti necessari e conseguenti alla volontà espressa con la presente deliberazione, individuando nei medesimi i responsabili del procedimento.

“..... O M I S S I S”